

Cari ragazzi,

abbiamo affrontato un anno in cui c'era bisogno di eroi. Un anno difficile. Abbiamo cercato anni peggiori nella Storia dell'uomo per farci forza. Ci siamo lamentati noi adulti, tutti: per la dad, per il cenone mancato, i negozi chiusi, l'aperitivo negato ecc.

Poi dietro tutto ciò c'eravate voi, che avete continuato a scrivere, a studiare, a connettervi. Avete rinunciato a fare una ricerca assieme ai compagni, a condividere una merenda, a vedere gli amici durante la ricreazione, a giocare in compagnia, a coltivare le vostre passioni come avevate sempre fatto. Non avete potuto abbracciare nonni, zii, parenti e avete osservato il mondo dietro una mascherina un po' larga, adattata con un piccolo nodo all'elastico. Avete rinunciato a un anno di vita piena. In silenzio. Con grande dignità e immensa forza. Tutto per noi adulti, per salvare noi, che per questo virus rischiamo davvero. Un anno che nessuno potrà mai restituirvi.

Senza mai chiedere nulla in cambio.

Forse in pochi se ne sono accorti, ma i vostri sacrifici e le vostre attenzioni quotidiane hanno salvato centinaia di persone.

Il 2020 è stato un anno pesante, ma mi ha insegnato che gli eroi bisogna sceglierseli bene. Ho imparato che ci sono eroi piccoli (ma solo per l'altezza) e con una voce squillante, fanno palline di carta, corrono alle finestre se l'aria è satura, piangono per un brutto voto. Ma, come gli eroi, indossano una maschera e la usano come uno scudo per proteggere tutti. Come i veri eroi non lo fanno per se stessi ma per gli altri. Uniti, sempre.

Gli eroi so sceglierli bene.

Con l'augurio che il 2021 vi restituisca tutto ciò che vi è stato tolto e vi regali il doppio della felicità.

IBI SEMPER EST VICTORIA, UBI CONCORDIA EST
(La vittoria si trova sempre dove c'è la concordia)

Grazie di tutto.

Il vostro insegnante